Stoll & Local Apop Richard On Mirel all Bor Ruson & Holder Con Control of Con

DE MADRIGALIA CINQVE VOCI

Smallen ibiggiod D In H E LAS En One C H T B EL LEIN I D A OS I M O asup Biland axual a Maestro di Capella in la Chiefa della Reuer. Compagnia del Sanle resonned omelono M tifse Sacramento di Ancona. Nouamente dato in luce. pastari mati visimamente è suenuto a me proprio, il quale con molto obliga mio mi lia



eli quali ben&fpello mancano in qualdo Diquesti talirenendo io pochifsimo del fortunanon folamente da me, che milife maggiore, che di me porteffe effere a (or cofa, questi rolngegno,h felice,& amemantenglis,& augmenti Di Ancona il di primo di Genare

Di V.S. Huffre

In Venetia Appresso Angelo Gardano

LXXXI.

Heliseo Ghibelini.

ALL'ILLVSTRE CAVAGLIERE IL SIG. BARTHOLOMEO FANELLI ANCONITANO.



A Mufica hebbe sempre di mio ricordo cortese albergo in Ancona, & gli professori di essa ò laudeuolmente componendola, ò maltro modo con qualche gratia, & felicità essercitandola, arrivativi con dissegno di fermarvisi, che le piu volte l'hanno potuto sar con qualche honesto partito, oueramente capitateui di passaggio à lor diporto, di tempo in tempo ui so no statitrattenuti, & da quella amoreuol giouentu molto acarrezzati. Et hoggidi nelle m2 gnifiche case di V.S. Illustre mercè sua, vi riceuono tali, & tante accoglienze, quali, & quan te vi riceuessero mai. Il che per mezanità del nostro uirtuoso M. Gitolamo Benincasa al li passati mesi vltimamente è auenuto à me proprio, il quale con molto obligo mio mi hà

procurata la beniuolentia di V. S. Illustre stimata dame al pari di qualunque altra, siasi pur di gran Signori,& Principi, che per la Iddio gratia, & loro ne ho guadagnata qualch'una, io mi acquistassi in qual si uoglia altro luo co giamai; sentendomi l'animo disposto in modo, che piu amo le persone, che hano in se meriti di grandezza per virtu, quantunque grandi stati non habbiano, che quelli, che gli possedono solamente per fantassa di fortuna, gli quali ben&spesso mancano in qualche cosa, & sono in somma (come già si disse) tantumq; verbis nobiles. Diquesti talitenendo io pochissimo contomi uolgo hora tutto a V. S. Illustre, la quale merita e per uirtu, e per fortuna non solamente da me, che minimo sono, esser osseruata, & stimata, ma da ogni altra persona per molto maggiore, che di me potesse essere. Et però per un picciolo segno di questa mia osseruanza dedico à lei, meri teuole di molto maggior cosa, questi pochi Madrigali, che doppo altri miei Libri ueduti dal modo, vltimamente anch'essi uogliono lasciarsi vedere nelle publiche stampe: si come anco le dedico ogni altra cosa, che possa uenir da questo mio pouero ingegno, hoggi mai stanco, ma non mai satio di adoperarsi uirtuosamete in honor, & seruigio di V.S. del Signor suo fratello, & di tutta la Illustre lor cala. la quale N. S. Iddio facia ogni di più felice, & ame mantenghi, & augmenti la buona lorgratia, alla quale per sempre molto mi raccomando.

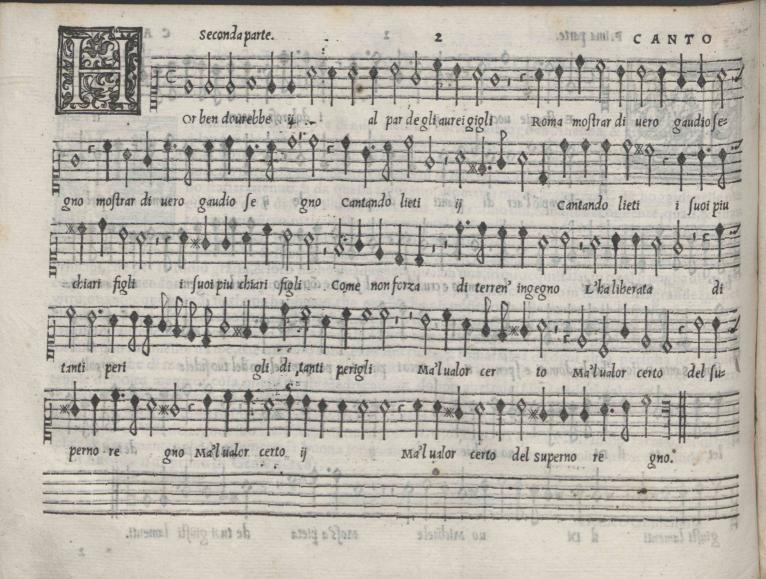
Di Ancona il di primo di Genaro 1581.

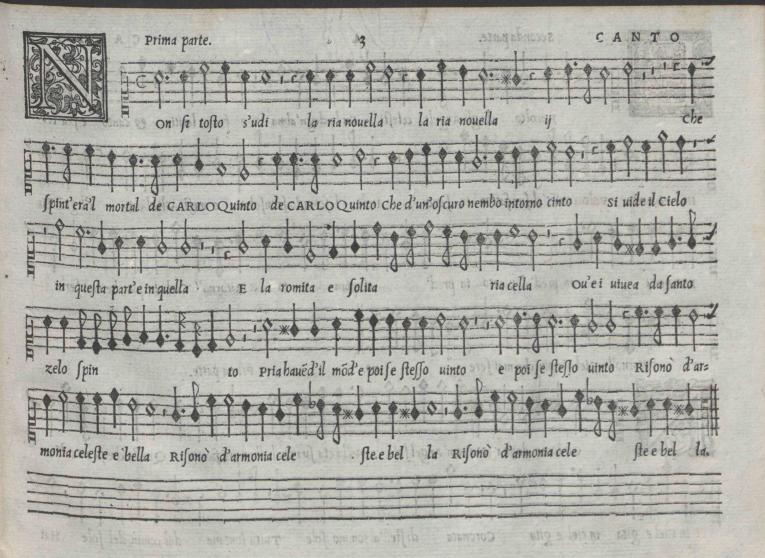
Di V.S. Illustre

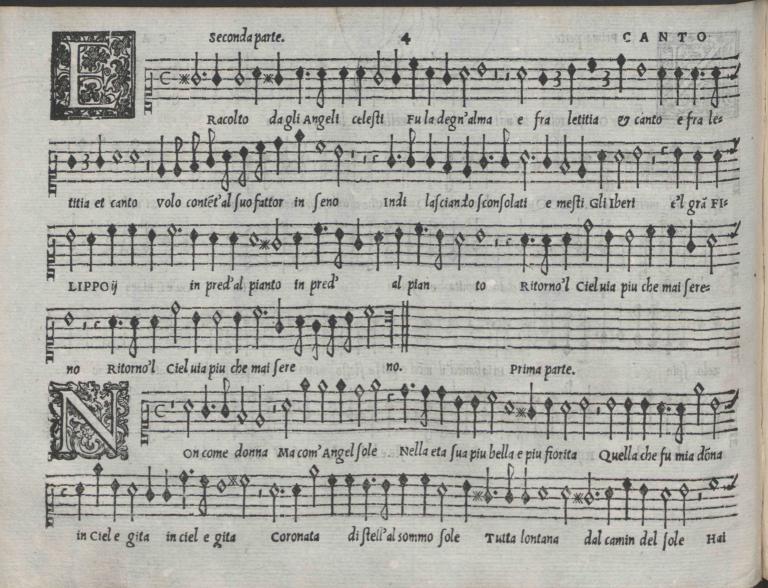
Seruitore affettionatissimo

Heliseo Ghibellini.







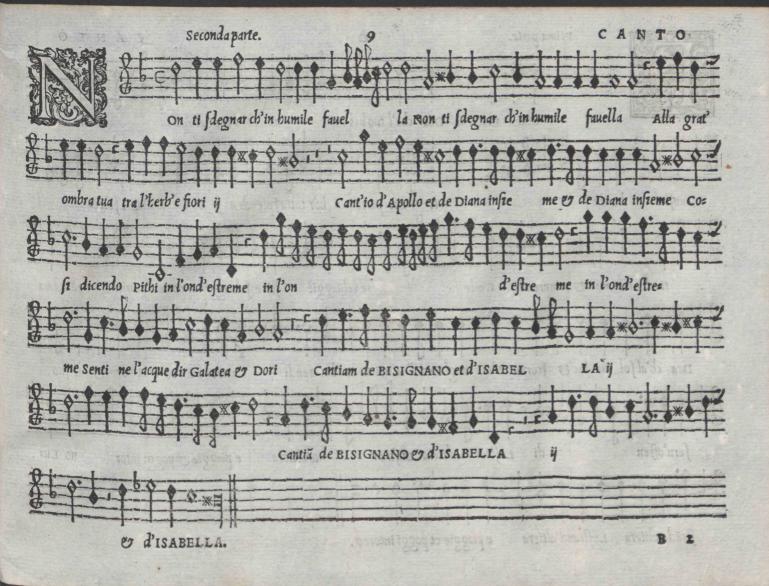






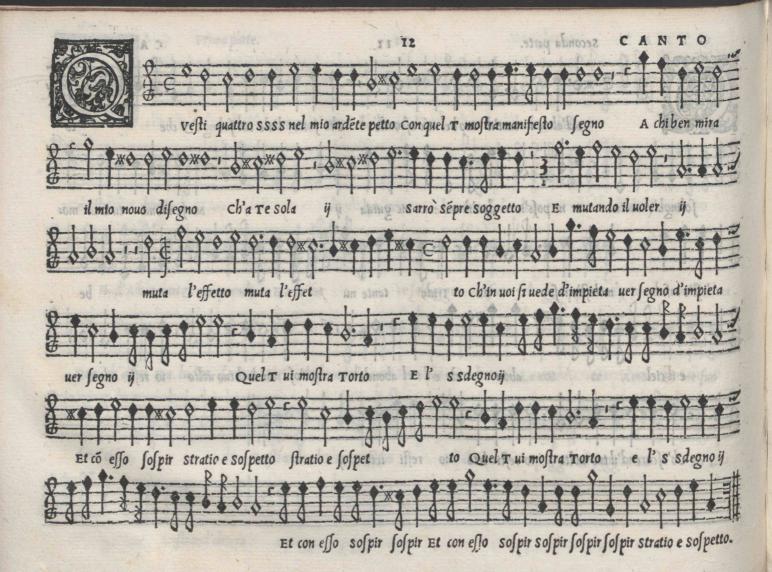






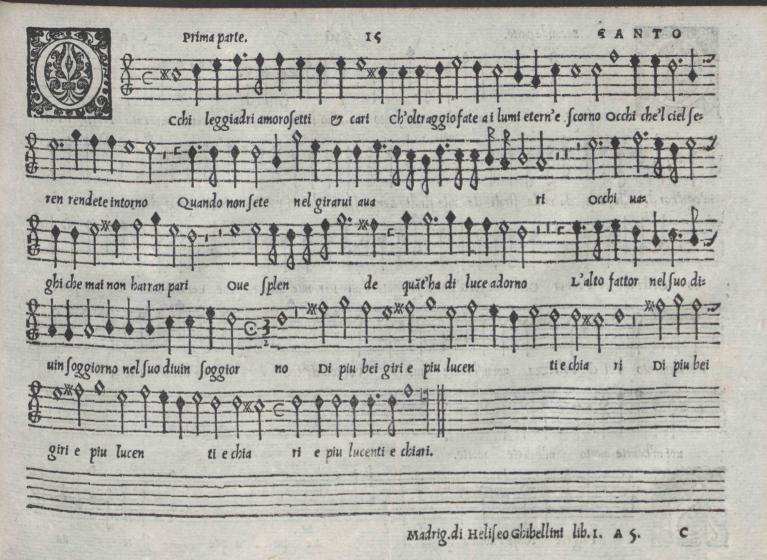




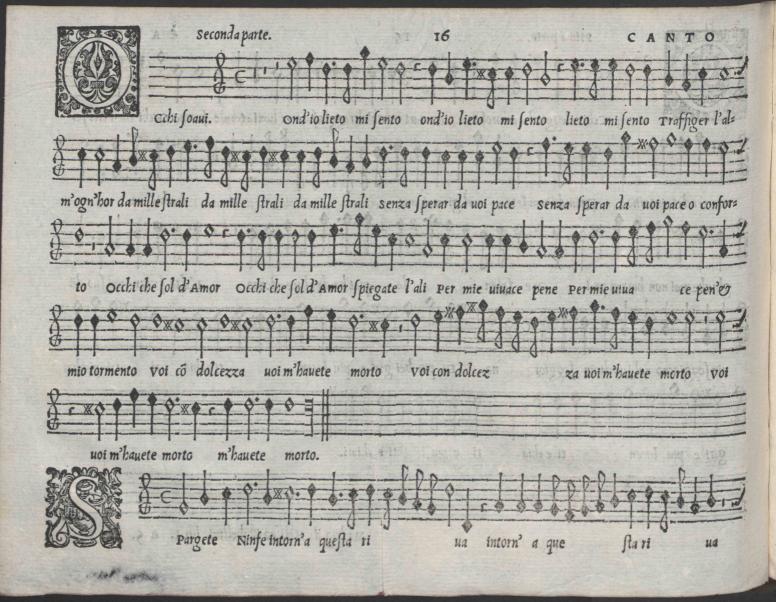








with the "Mar.









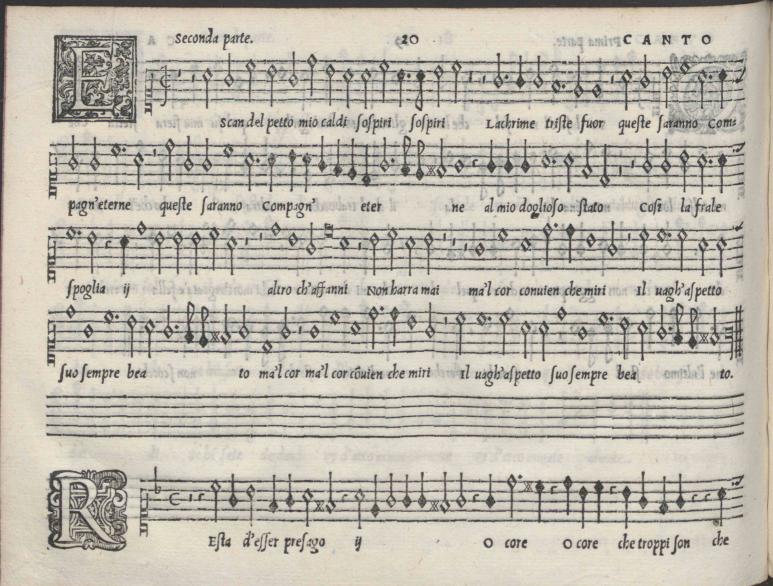








TAVOLA DELLI MADRIGALI:

ISO

SHEET SHOULD A ANTON

futuration into a introduction take of the character

| Le strane voci | 1 | Ond'almen tanto | 11 |
|--|-----------------------|--|---------------|
| Hor ben dourebbe | 3 | Questi quattro SSSS | 12 |
| Nonfitofto | TIOU AS STORE | Ma sia pur uostro cor | m univil 3 |
| Eraccolta dagli Angeli | 4- | Vergine chiara | 14 |
| Non come donna | E OWNER | Occhi leggiadri | 15 |
| Ond'io lasso | 5 | Occhi foaui | 16 |
| Po che sonle due luci | 6 | Spargete Ninfe | 17 |
| Ma tu la cui uirtu | 7 | Mas'ella uis'appressa | 18 |
| Arborfelice | 8 | Ouelasso e'l mio sol | 19 |
| Non ti sdegnar | 9 | Escan dal petto mio | 20 |
| Febe notturna Dea | 16 | Resta d'esser presaga | 25 |
| The state of the s | the free party of the | The state of the s | - markenshire |

te tenet'in uita

Se in no

co qual postanzami tene

su non cessi madar suos sosani e sospii solpii



AMUS held compression of the land of the light of the lig odalenp nos relodung A.D. R. I. G. A. L. I. A. C. I. N. Q. V. E. V. O. C. I.

on all and District of District of the Estate of the Estat Raup & ilaup, exnelle o Maestro di Capella in la Chiesa della Reuer. Compagnia del Sande commente dato in luce. Nouamente dato in luce.

il pailari meli vitimamente è auentro ame proprio, il quale con molto obligomio mi ha procurate la beninolencia di V. S. Illuftre filmata da me al pari di qualunque altra, fiafi pur di gran Signori, & acquiftafsi in qual fi noglia altro luo nehanoin semerici di grandezza per solamente per fancafia di fortuna, a fidiffe) tantumo, verbis nobiles. d re,la quale merica e per uiriu,e per a da ogni altra persona per moiro Its mis offernanza dedico a lei, meri fei Libri neduti dal modo, vltimamenle dedico ognialtra cola, che polia h adoperarh oftene famete in honor, quale N. S. Iddio facia ogni di più cupre moltomi raccomando.

gli quali ben&foeffo mancano in qualcifor Di questi talirenendo io pochissimo co fortuna non folaments de me, che min renole di mello maye jor fola, questi p re anch'elsi nogliono lasciarti vederenel ucnir da quetto mio ponero ingegnosho 2 Craigio di V.S. dei Signor luo fratellos felice,& ame mantenghi,& angmenti V Di Ancona il di primo di Genaro

Principi, che per la Iddio gratia, & lor quad

co gramaislentendonu l'animo difpolto 2

virtu, quantunque grandi flati non habbi

Di V. S. Illuftre

Heliseo Ghibellini.

In Venetia Appresso Angelo Gardano M D LXXXI.

ALL'ILL VSTRE CAVAGLIERE IL SIGO BARTHOLOMEO FANELLI ANCONITANO.



A Musica hebbe sempre di mio ricordo cortese albergo in Ancona, & gli professori di essa o laudenolmente componendola, ò in altro modo con qualche gratia, & selicità essercitandola, arrivativi con dissegno di sermarvisi, che le piu volte l'hanno potuto sar con qualche honesto partito, overamente capitatevi di passaggio à lor diporto, di tempo in tempo vi so no stati trattenuti, & da quella amorevol gioventi molto acarrezzati. Et hoggidi nelle ma gnisiche case di V.S. Illustre mercè sua, vi ricevono tali, & tante accoglienze, quali, & quante vi ricevessero mai. Il che per mezanità del nostro virtuoso M. Girolamo Benincasa al li passati mesi vltimamente è auenuto à me proprio, il quale con molto obligomio mi hà

procurata la beniuolentia di V. S. Illustre stimata da me al pari di qualunque altra, siasi pur di gran Signori, & Principi, che per la Iddio gratia, & loro ne ho guadagnata qualch'una, so mi acquista si in qual si uoglia altro luo co giamai; sentendomi l'animo disposto in modo, che piu amo le persone, che hano in se meriti di grandezza per virtù, quantunque grandi stati non habbiano, che quelli, che gli possedono solamente per santasia di fortuna, gli quali ben espesso mancano in qualche cosa, & sono in somma (come gia si disse) tantumq; verbis nobiles Di questi talitenendo io pochissimo contomi uolgo hora tutto a V. S. Illustre, la quale merita e per uirtù, e per sortuna non solamente da me, che minimo sono, esser osservata, & stimata, ma da ogni altra persona per molto maggiore, che di me potesse esservata per un picciolo segno di questa mia osservana dedico à lei, meri teuole di molto maggior cosa, questi pochi Madrigali, che doppo altri mie i Libri neduti dal modo, vltimamente anch'essi nogliono lasciarsi vedere nelle publiche stampe: si come anco le dedico ogni altra cosa, che possa uenir da questo mio pouero ingegno, hoggi mai stanco, ma non mai satio di adoperarsi nirtuosamete in honor, & sernigio di V.S. del Signor suo fratello, & di tutta la Illustre lor casa. la quale N. S. Iddio facia ogni di più felice, & à me mantenghi, & augmenti la buona lorgratia, alla quale per sempre molto mi raccomando.

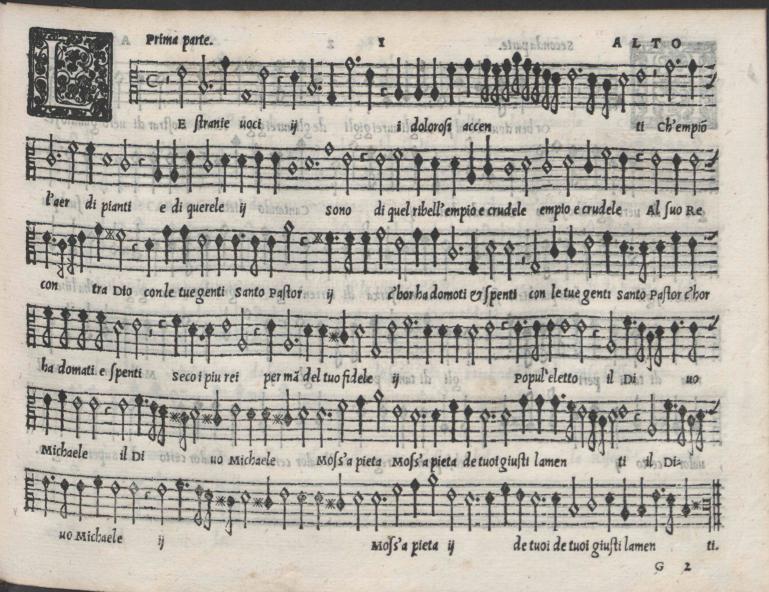
Di Ancona il di primo di Genaro 1581.

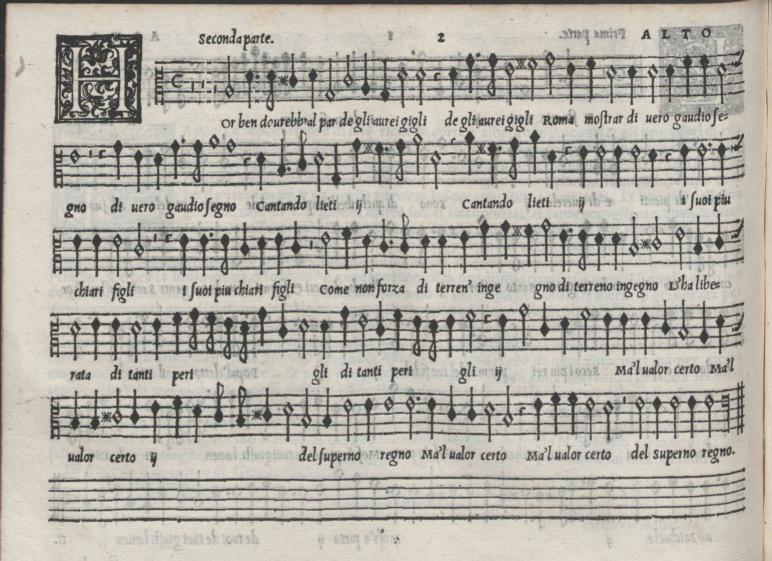
Di V.S. Illustre

Seruitore affettionatilsimo

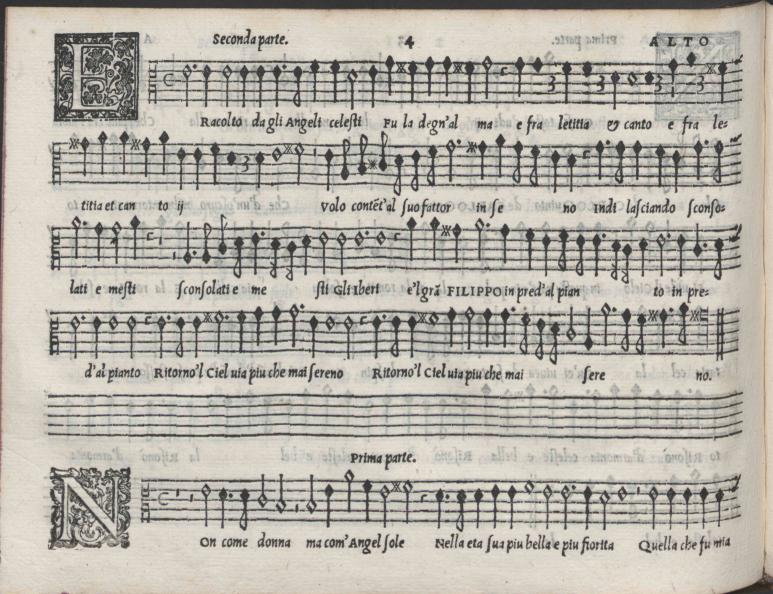
MDLXXXL

Heliseo Ghibellini.





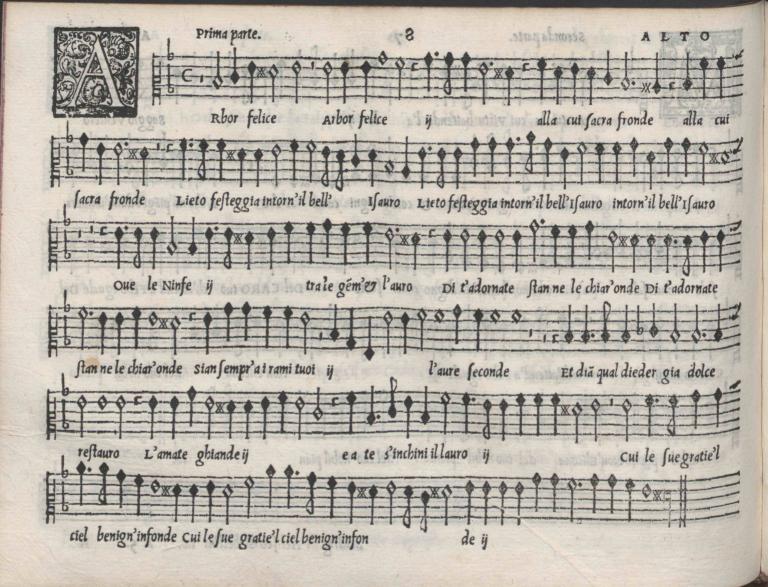


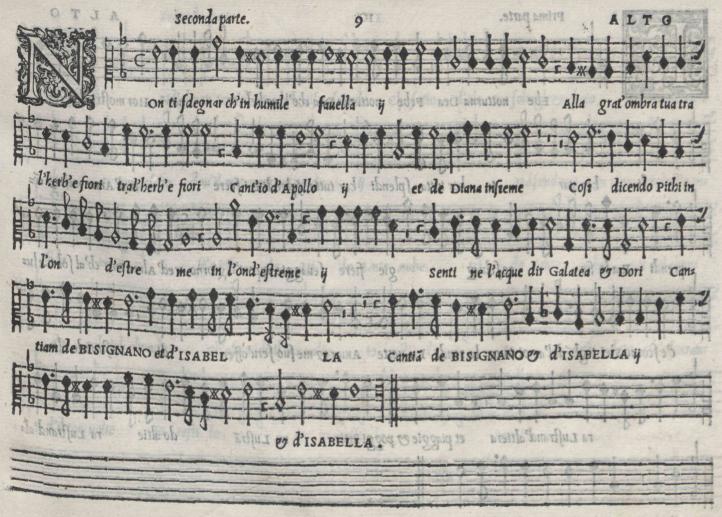


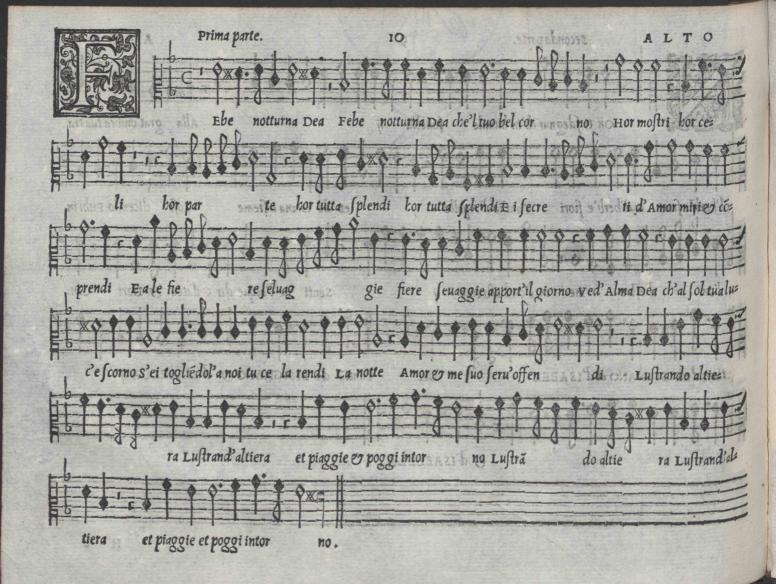


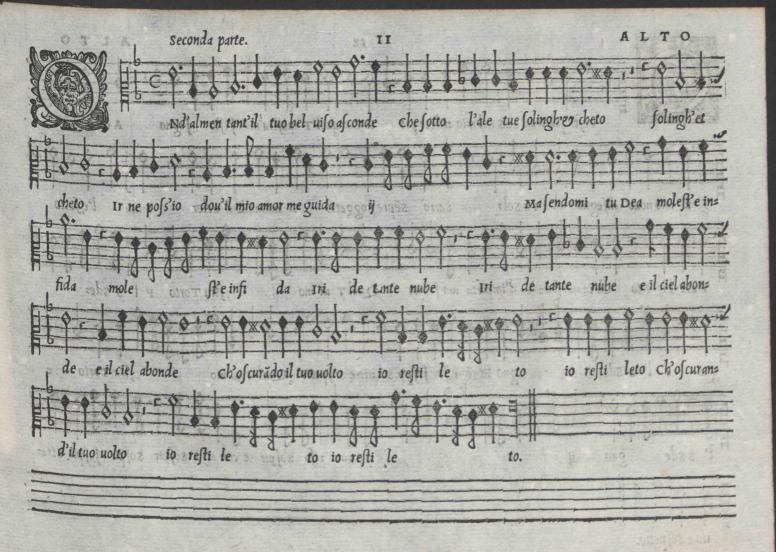


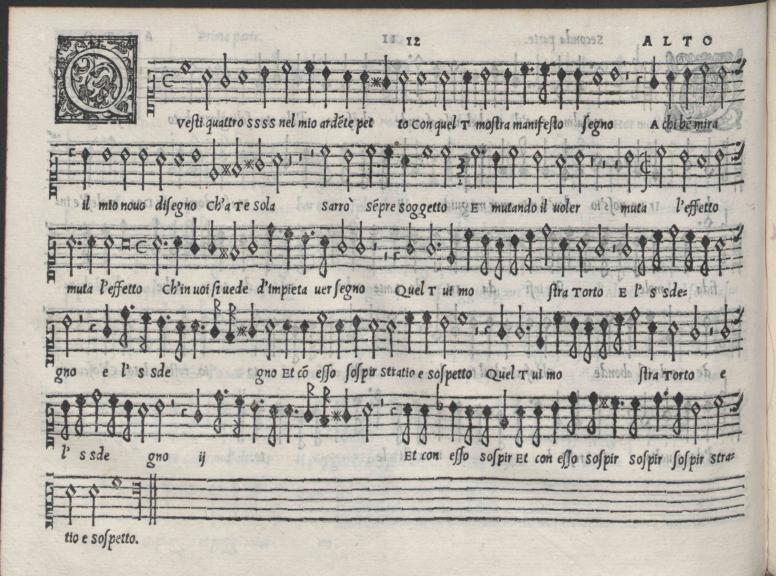


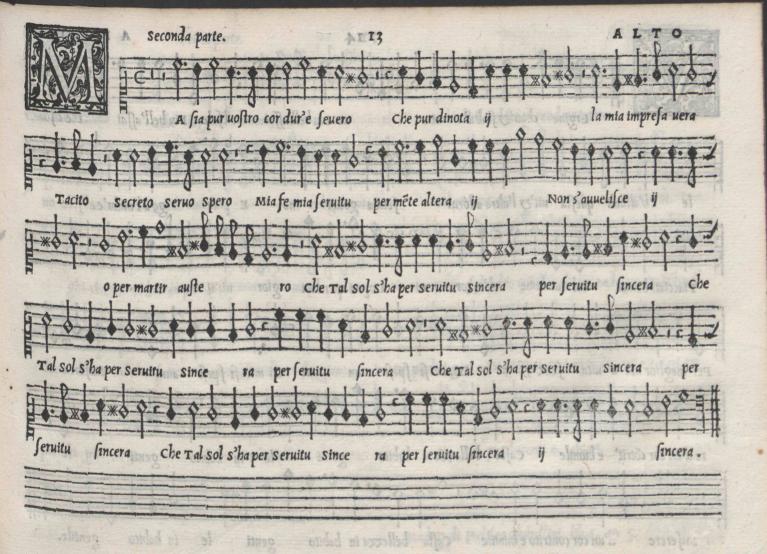












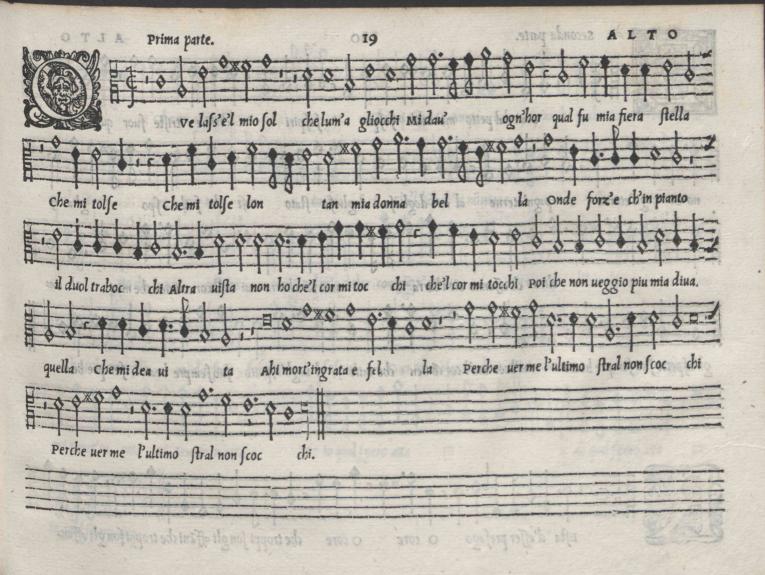














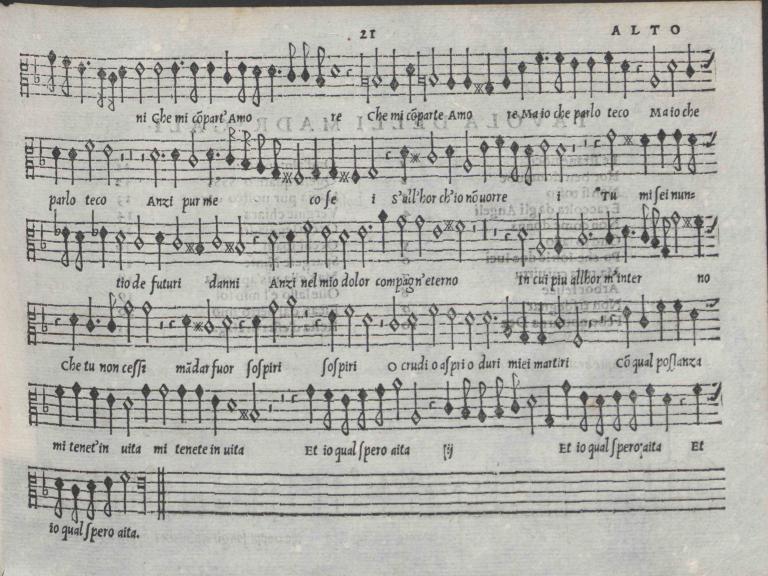


TAVOLA DELLI MADRIGALI.

OTIA

o cucle of city dust michigan could of men

| Le strane uoci | 1 | Ond'almen tanto | 11 |
|------------------------|--------------|-----------------------|-----|
| Hor ben dourebbe | 2 | Questi quattro SSSS | 12 |
| Nonfi tofto | 0 to 1 3 0 1 | Ma sia pur uostro cor | 13 |
| Eraccolta dagli Angeli | 4.6 | Vergine chiara | 14 |
| Non come donna | 4 | Occhi leggiadri | 15 |
| Ond'io lasso | 5 | Occhi foaui | 16 |
| Po che sonle due luci | 6 | Spargete Ninfe | 17 |
| Ma tu la cui uirtu | 7 | Mas'ella uis'appressa | 18 |
| Arborfelice | 8 | Ouelasso e'l mio sol | 194 |
| Non tisdegnar | 9 | Escan dal petto mio | 20 |
| Febe notturna Dea | -10 | Resta d'effer presaga | 210 |

Et io qua pero alta 'ij

io qual frero aira.

milener in use mi tenetein wild



SIL PRIMOLIBROS

DE MADRIGALIA CINQVE VOCI

Emellen ibiggod DI HELISEO GHIBELLINI DA TOSIMO Maestro di Capella in la Chiesa della Reuer. Compagnia del San-tis: Sacramento di Ancona. Nouamente dato in luce.



ar den dal mo to, vicimamen.

N. S. Iddio facia ogni di più

lelileo Chibellinia

In Venetia Appresso Angelo Gardano M D LXXXI.

ALL'ILL VSTRE CAVAGLIERE IL SIG-BARTHOLOMEO FANELLI ANCONITANO.



A Musica hebbe sempre di mio ricordo corte se albergo in Ancona, & gli professori di essa ò laudeuolmente componendola, ò in altro modo con qualche gratia, & selicità essercitandola, arrivativi con dissegno di sermarvisi, che le piu volte l'hanno potuto sar con qualche honesto partito, overamente capitatevi di passaggio à lor diporto, di tempo in tempo vi so no stati trattenuti, & da quella amorevol gioventi molto acarrezzati. Et hoggidi nelle ma gnisiche case di V.S. Illustre mercè sua, vi ricevono tali, & tante accoglienze, quali, & quan te vi ricevessero mai. Il che per mezanità del nostro nirtuoso M. Girolamo Benincasa al li passati mesi vltimamente è auenuto à me proprio, il quale con molto obligo mio mi hà

Principi, che per la Iddio gratia, & loro ne ho guadagnata qualch'una, io mi acquistasi in qual si uoglia altro luo co giamai; sentendomi l'animo disposto in modo, che piu amo le persone, che hano in se meriti di grandezza per virrù, quantunque grandi stati non habbiano, che quelli, che gli possedono solamente per fantassa di fortuna, gli quali ben esse spesso mono in qualche cosa, & sono in somma (come già si disse) tantumq; verbis nobiles Di questi tali tenendo io pochi simo conto mi uolgo hora tutto a V. S. Illustre, la quale merita e per uirtù, e per sottuna non solamente da me, che minimo sono, esser osserva di questa mia osserva per molto maggiore, che di me potesse essere. Et però per un picciolo segno di questa mia osservanza dedico à lei, meri teuole di molto maggior cosa, questi pochi Madrigali, che doppo altri miei Libri ueduti dal modo, vitimamente anch'essi uogliono lasciarsi vedere nelle publiche stampe: si come anco le dedico ogni altra cosa, che possa uenir da questo mio pouero ingegno, hoggi mai stanco, ma non mai satio di adoperatsi uirtuo samete in honor, & seruigio di V.S. del Signor suo fratello, & di tutta la Illustre lor casa. la quale N. S. Iddio facia ogni di più selice, & à me mantenghi, & augmenti la buona lor gratia, alla quale per sempre molto mi raccomando.

Di Ancona il di primo di Genaro 1581.

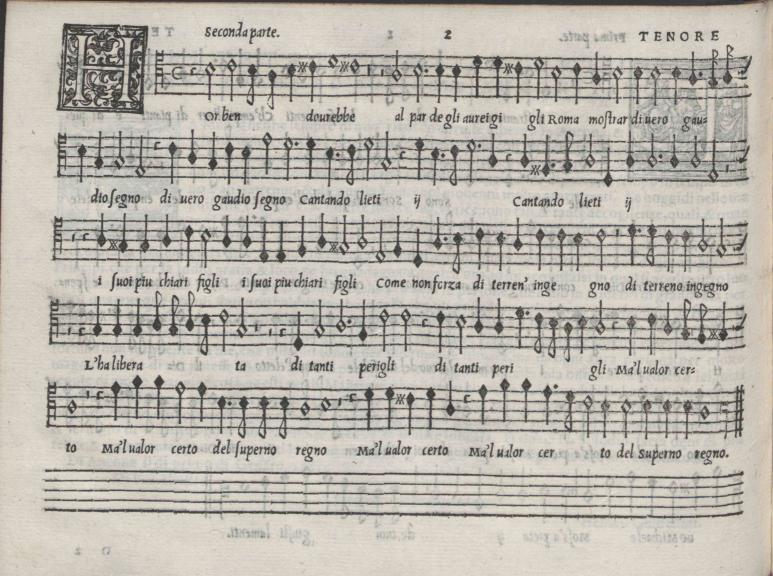
Di V.S. Illustre

Seruitore affertionatilsimo

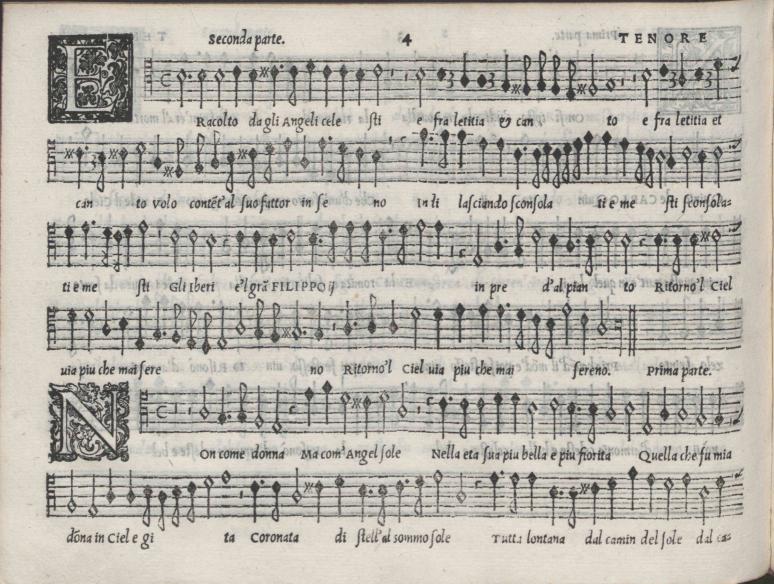
AKELXXXI

Heliseo Ghibellini.

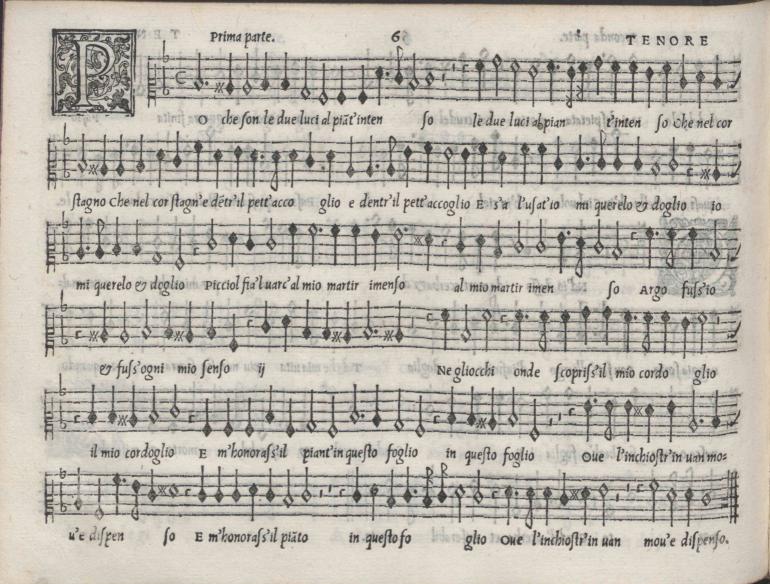


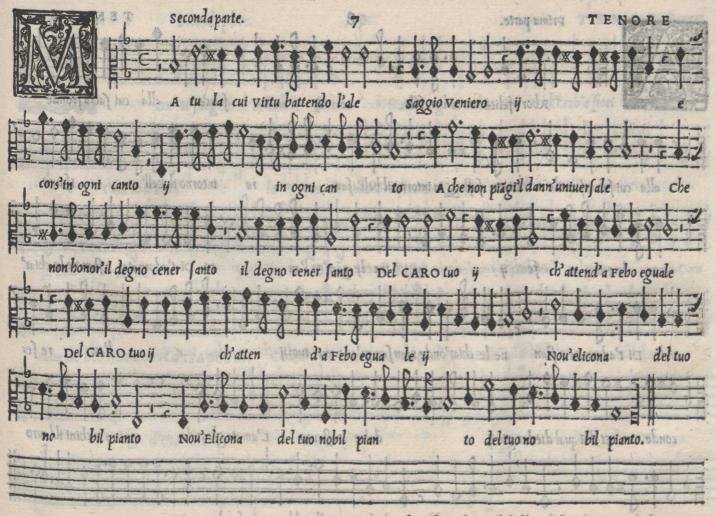






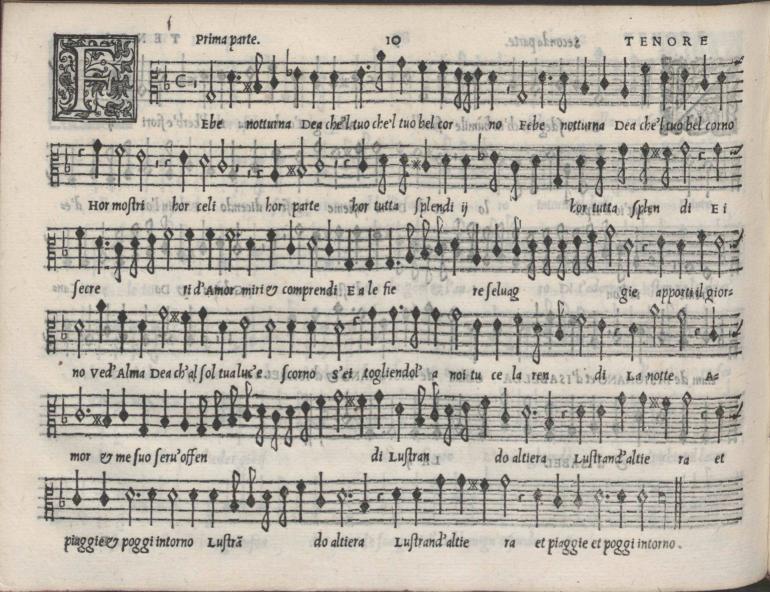












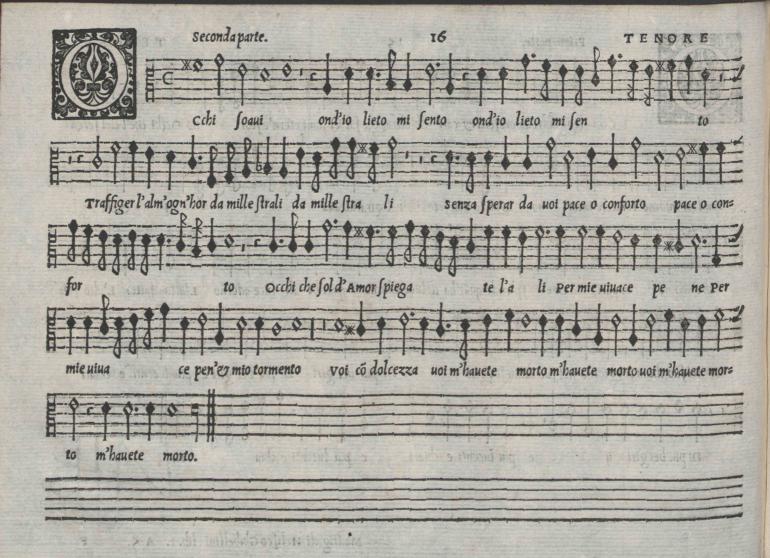


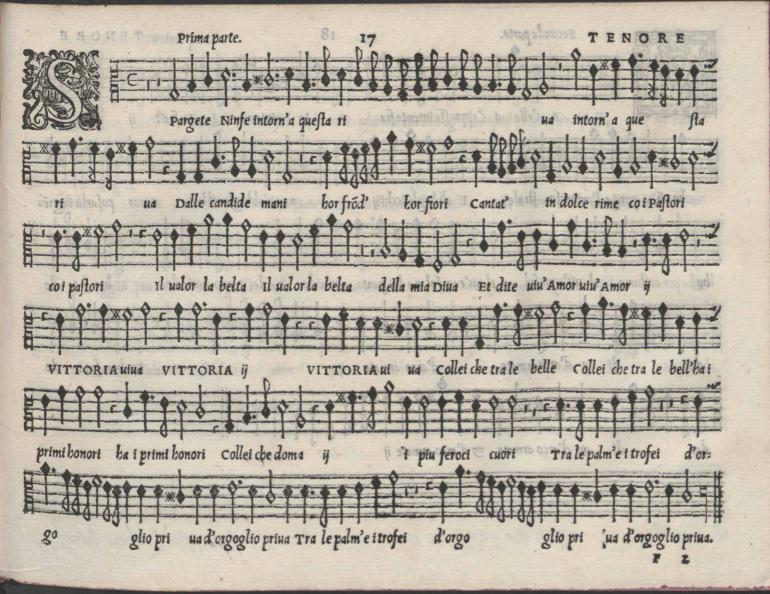


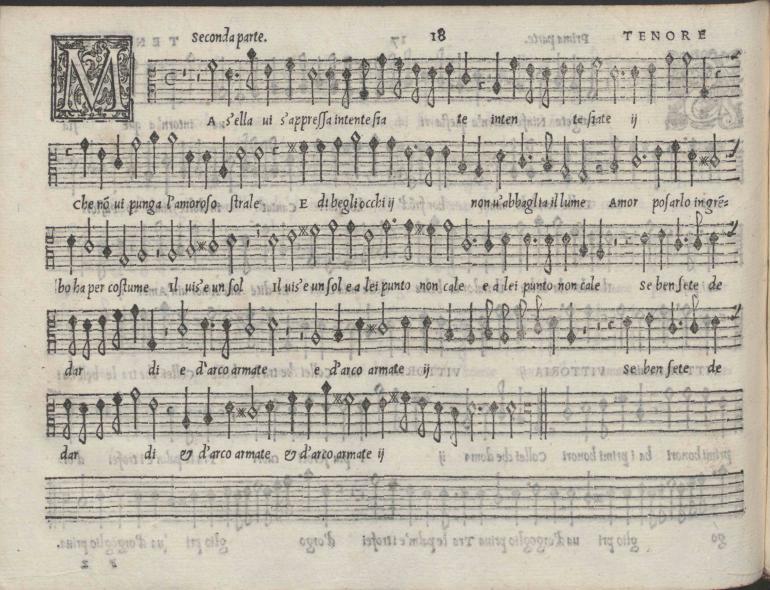


















| id | TA | V | 0 | L | A | D | E | L | LI | I | 1 | A | D | R | I | GA | I | I | TO A |
|----|----|-----|---|---|---|--------|---|---|----|-------|---|------------|---|----------|---|----|---|---|----------|
| | | - L | | - | | Elman. | - | - | | Sugar | - | (See See) | 1 | e tentro | - | - | - | | maring o |

| | Le strane uoci | 壮士 | 11. | Ond'almen tanto |
|---------------|--------------------------------|-------------|------------------------------------|--|
| 4-1-4-4 | Hor ben dourebbe | 2 | - Profession | Questi quattro SSS 12 |
| M.C. WISSE | Nonfi tofto | 3 | | Ma fia pur uoffro cor's is 13 m and 13MA |
| mass Dr | Eraccolta da gli Angeli | 4 | 1.1 | Vergine chiara 14 |
| | Non come donna | 4 | | Occhi leggiadri 15 |
| 3-7-1 | Ond'io laflo | 5 | 一千年夕一 | Occhi foaui |
| | Po che son le due luci | 6 | | Spargete Ninfe |
| | Ma tu la cui uirtu | 7 | - walshe | Mas'ella uis'appressa. |
| io Che tu noi | Arbor felice | 8 | SENANT: | Ouelasso e'l miosol |
| 4-4-4 | Non tisdegnar | 9 | | Escan dal petto mio |
| 在工人人 | Febe notturna Dea | 010 | 18 4-8- | Reita d'esser presaga |
| | THE TANK | Maria Maria | and the latest state of the latest | A Property of |
| A COLOR | trom islan Trub o reals o thur | 0 | Strible) | cef madarfuor sospiris of soirs |

qual possanza Et to qual pero aita t'in uita mi tene EE

to qual force aita so aita, ou sono reger sit



SIL PRIMOLIBROS

DE MADRIGALIA CINQVE VOCI

DI HELISEO GHIBELLINI DA OSIMO Maestro di Capella in la Chiesa della Reuer. Compagnia del San-

tis: Sacramento di Ancona. Nouamente dato in luce.



In Venetia Appresso Angelo Gardano

Heliseo Ghibellini.

M D LXXXI.

Di V.S. Hlufter

ALL'ILLVSTRE CAVAGLIERE IL SIG-BARTHOLOMEO FANELLI ANCONITANO.



A Musica hebbe sempre di mio ricordo cortese albergo in Ancona, & gli prosessori di esta ò laudeu olmente componendola, ò maltro modo con qualche gratia, & selicità essercitandola, arrivativi con distegno di sermarvisi, che le piu volte l'hanno potuto sar con qualche honesto partito, overamente capitate vi di passaggio à lor diporto, di sempo in tempo vi so no stati trattenuti, & da quella amore vol gioventi molto acarrezzati. Et hoggidi nelle ma gnisiche case di V.S. Illustre merce sua, vi ricevono tali, & tante accoglienze, quali, & quan te vi ricevessero mai. Il che per mezanità del nostro virtuoso M. Gitolamo Benincasa al li passati mesi vitimamente è avenuto a mè proprio, il quale con molto obligo mio mi hà

Principi, che per la Iddio gratia, loro ne ho guadagnata qualch'una, iomi acquistassi in qual si un signori, loro giamai; sentendomi l'animo disposto in modo, che piu amo le persone, che hano in se meriti di grandezza per virrù, quantunque grandi stati non habbiano, che quelli, che gli possedono solamente per fantasia di fortuna, gli quali ben se spesso mancano in qualche cosa, se sono in somma (come gia si disse) tantumq; verbis nobiles. Di questi tali tenendo io pochissimo conto mi uolgo hora tutto a V. S. Illustre, la quale merita e per uirtù, e per fortuna non solamente da me, che minimo sono, esser osservata, se stimata, ma da ogni altra persona per molto maggiore, che di me potesse esservata pochi Madrigali, che doppo altri mici Libri ueduti dal modo, vltimamente anch'essi nogliono lasciarsi vedere nelle publiche stampe: si come anco le dedico ogni altra cosa, che possa uenir da questo mio pouero ingegno, hoggi mai stanco, ma non mai satio di adoperarsi uirtuosamete in honor, se seruigio di V.S. del Signor suo fratello, se di tutta la Illustre lor casa. la quale N. S. Iddio facia ogni di più felice, se ame mantenghi, se augmenti la buona lor gratia, alla quale per sempre molto mi raccomando.

Di Ancona il di primo di Genaro 1581.

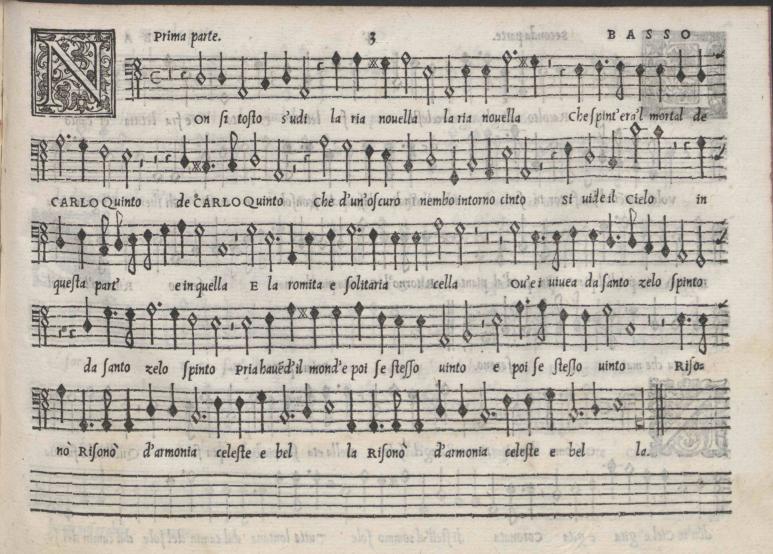
Di V.S. Illustre

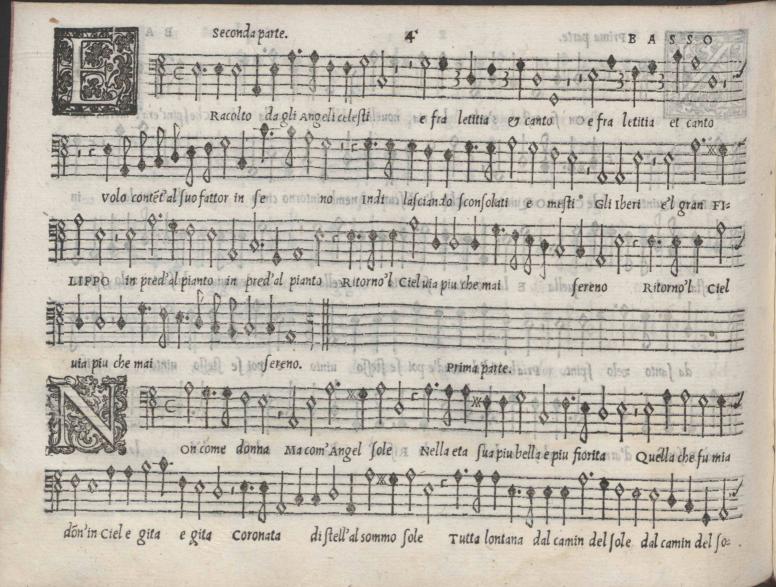
In Venetra Apprello Angelo Gardano

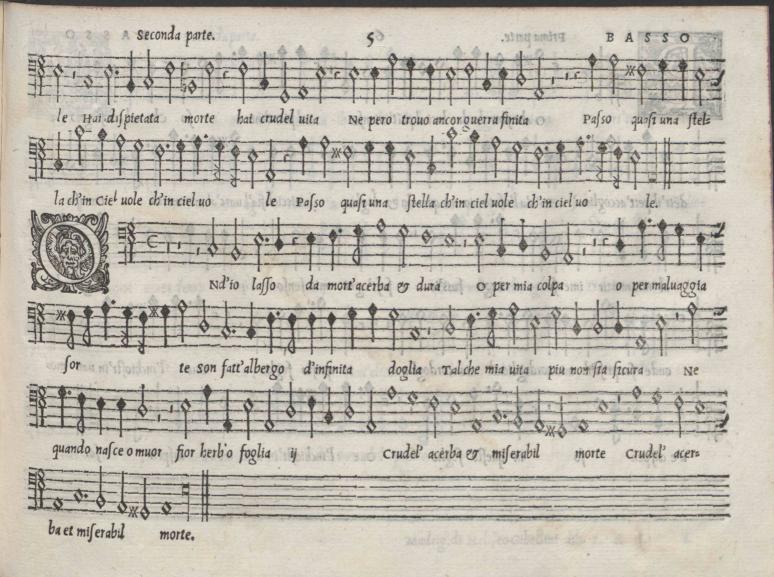
Heliseo Ghibellini.



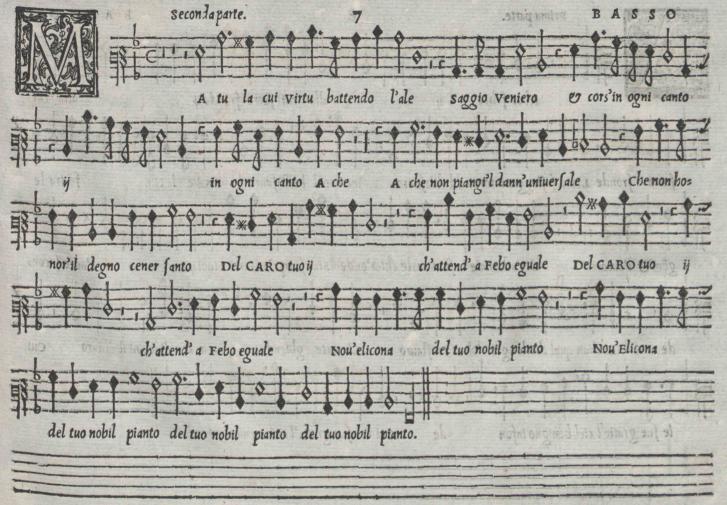


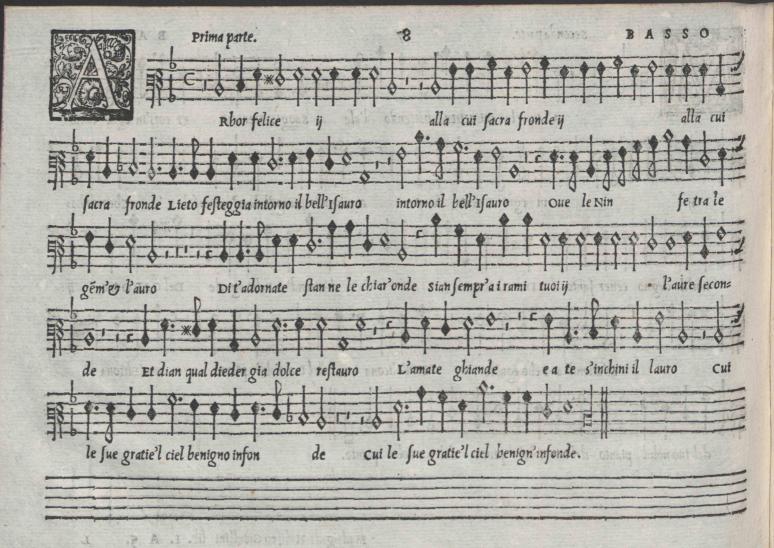




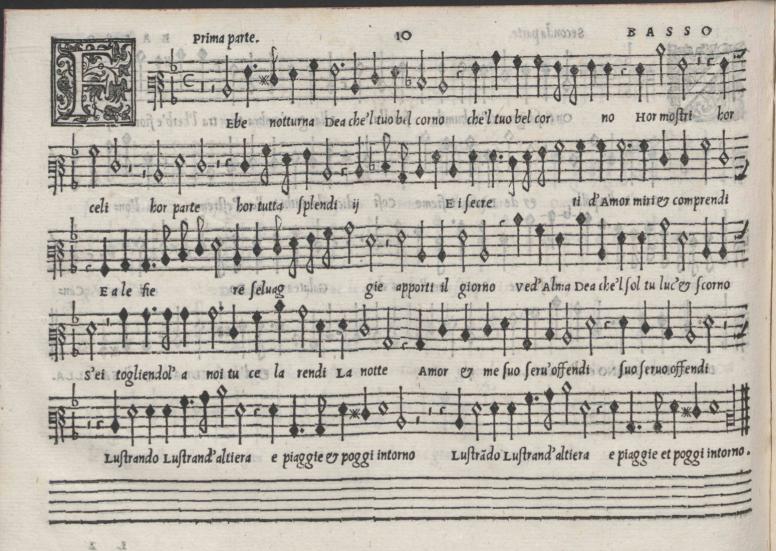






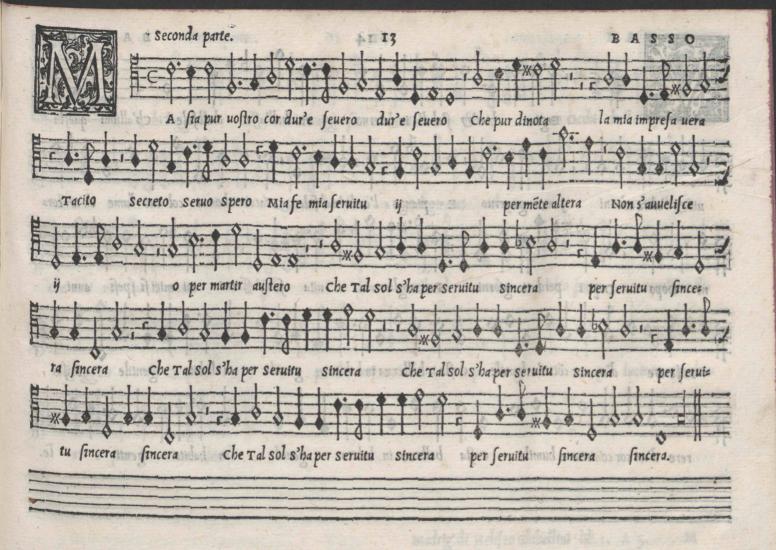


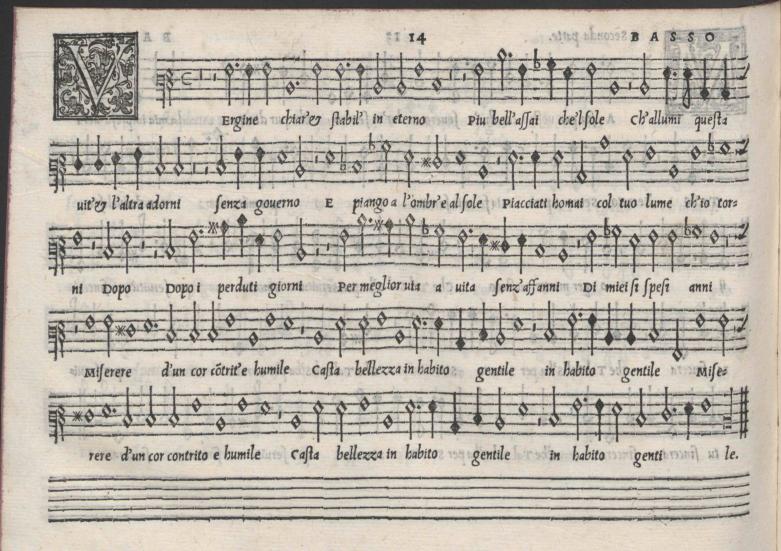


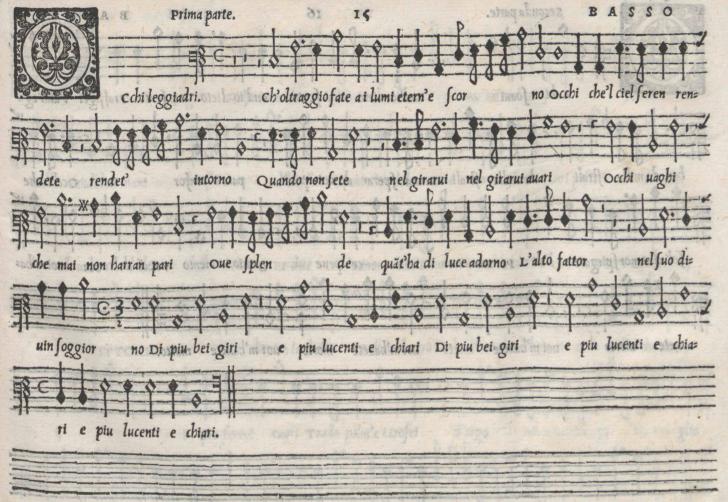




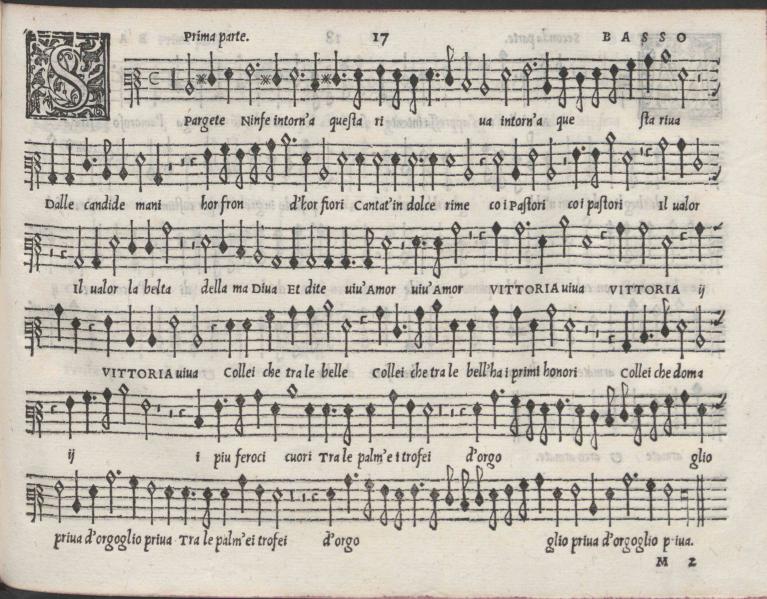


















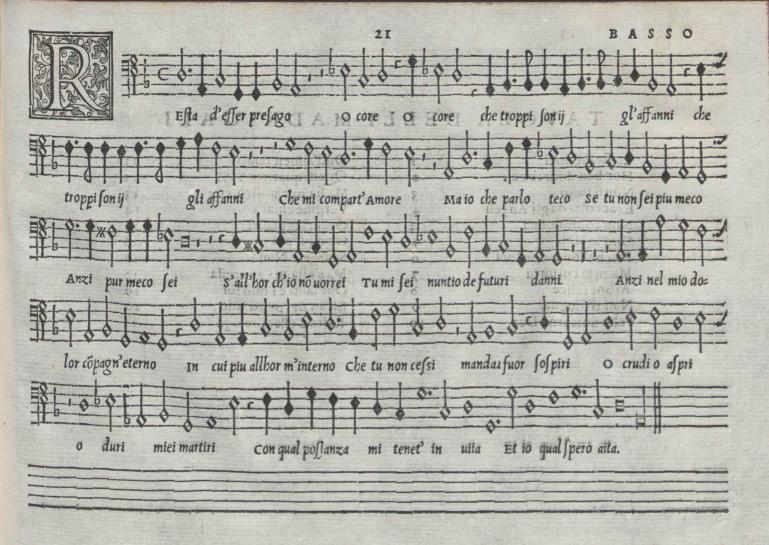


TAVOLA DELLI MADRIGALI:

OZZAS

| Le strane uoci | 1 | Ond'almen tanto |
|------------------------|-------------|--------------------------|
| Hor ben dourebbe | 3 | Questi quattro SSSS 12 |
| Nonfi tofto | 3 3 | Ma sia pur uostro cor |
| Eraccolta dagli Angeli | 4. | Vergine chiara 14 |
| Non come donna | 4 | Occhi leggiadri 15 |
| Ond'io lasso | 50 | Occhi foaui |
| Po che son le due luci | 6 | Spargete Ninfe |
| Ma tu la cui uirtu | 7.7 | Mas'ella uis'appressa 18 |
| Arborfelice | man 8 of mi | Ouelasso e'l miosol 19 |
| Non tisdegnar | 9 | Efcan dal petto mio |
| Febe notturna Dez | 0 10 | Resta d'esser presaga |

lor copagn eterno in cui piu allbor m'interno che tu non cessio mandai suor sospire o criudi o assissi

con qual possance mi tenet in uita Et io qual spero aita.

mici martiri

duri



3 ILPRIMOLIBRO SE

DE MADRIGALIACINQVE VOCI

DI HELISEO GHIBELLINI DA OSIMO Maestro di Capella in la Chiesa della Reuer. Compagnia del San-tiss: Sacramento di Ancona. Nouamente dato in luce.

timamente e auenuto ame proprio, il quale con molto obligomio nei lia



In Venetia Apprello Angelo Gardano

Helifeo Chiballini.

M D LXXXI.

ALL'ILLVSTRE CAVAGLIERE IL SIG. BARTHOLOMEO FANELLI ANCONITANO.



A Musica hebbe sempre di mio ricordo cortese albergo in Ancona, & gli professori di essa ò laudeuolmente componendola, ò in altro modo con qualche gratia, & felicità esfercitandola, arrivatiui con dissegno di fermaruisi, che le piu volte l'hanno potuto far con qualche honesto partito, oueramente capitateui di passaggio à lor diporto, di tempo in tempo ui so no statitrattenuti, & da quella amoreuol giouentu molto acarrezzati. E thoggidi nelle ma gnifiche case di V.S. Illustre mercè sua, vi riceuono tali, & tante accoglienze, quali, & quan te vi riceuessero mai. Il che per mezanità del nostro uirruoso M. Girolamo Benincasa al li passati mesi vltimamente è auenuto ame proprio, il quale con molto obligo mio mi ha

procurata la beniuolentia di V. S. Illustre stimata dame al pari di qualunque altra, siasi pur di gran Signori,& Principi, che per la Iddio gratia, & loro ne ho guadagnata qualch'una, io mi acquistassi in qual si uoglia altro luo co giamai; sentendomi l'animo disposto in modo, che piu amo le persone, che hano in se meriti di grandezza per virtù, quantunque grandi stati non habbiano, che quelli, che gli possedono solamente per fantasia di fortuna, gli quali ben&spesso mancano in qualche cosa, & sono in somma (come già si disse) tantumq; verbis nobiles. Diquesti talitenendo io pochissimo conto mi uolgo hora tutto a V. S. Illustre, la quale merita e per uirtu, e per fortuna non solamente da me, che minimo sono, esser osseruara, & stimata, ma da ogni altra persona per molto. maggiore, che di me potesse essere. Et però per un picciolo segno di questa mia osseruanza dedico à lei, meri teuole di molto maggior cosa, questi pochi Madrigali, che doppo altri miei Libri ueduti dal modo, vltimamente anch'essi uogliono lasciarsi vedere nelle publiche stampe: si come anco le dedico ognialtra cosa, che possa uenir da questo mio pouero ingegno, hoggi mai stanco, ma non mai satio di adoperarsi uirtuosamete in honor, & seruigio di V.S. del Signor suo fratello. & di tutta la Illustre lor casa. la quale N. S. Iddio facia ogni di più felice, & à me mantenghi, & augmenti la buona lor gratia, alla quale per sempre molto mi raccomando.

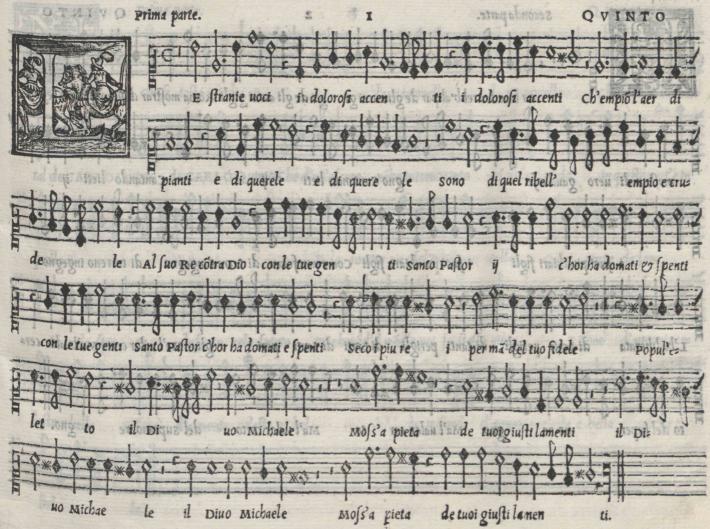
Di Ancona il di primo di Genaro 1581.

Di V.S. Illustre

Seruitore affettionatisimo

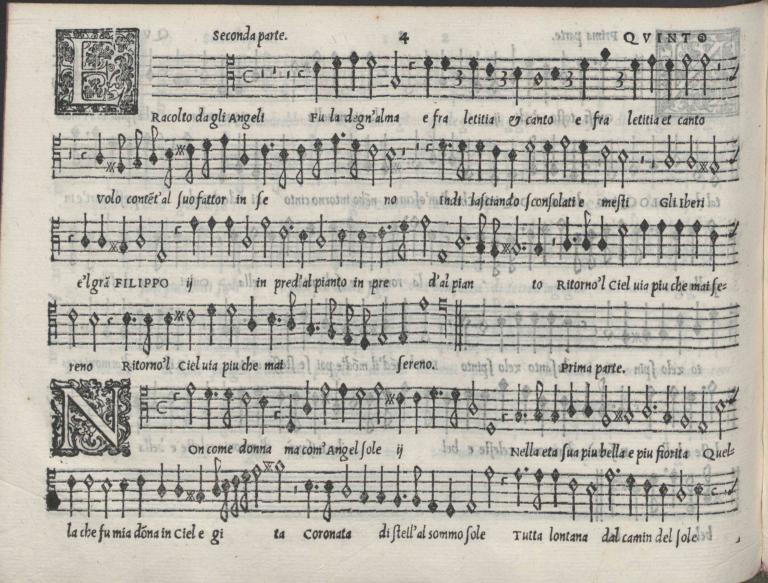
M D LXXXL .

Heliseo Ghibellini.



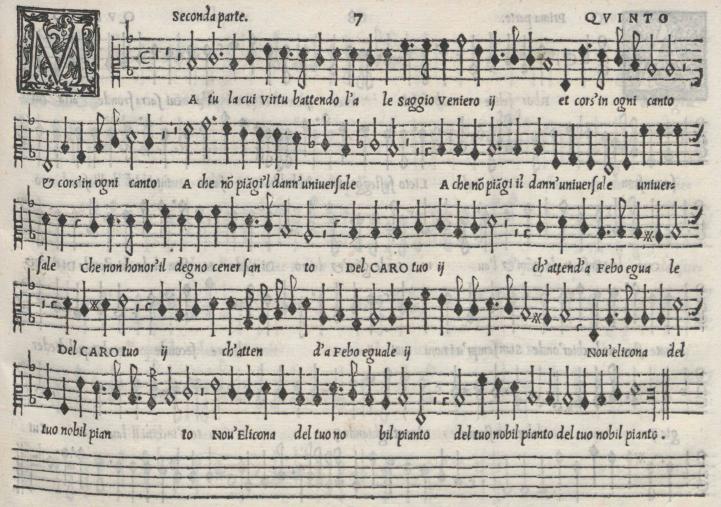


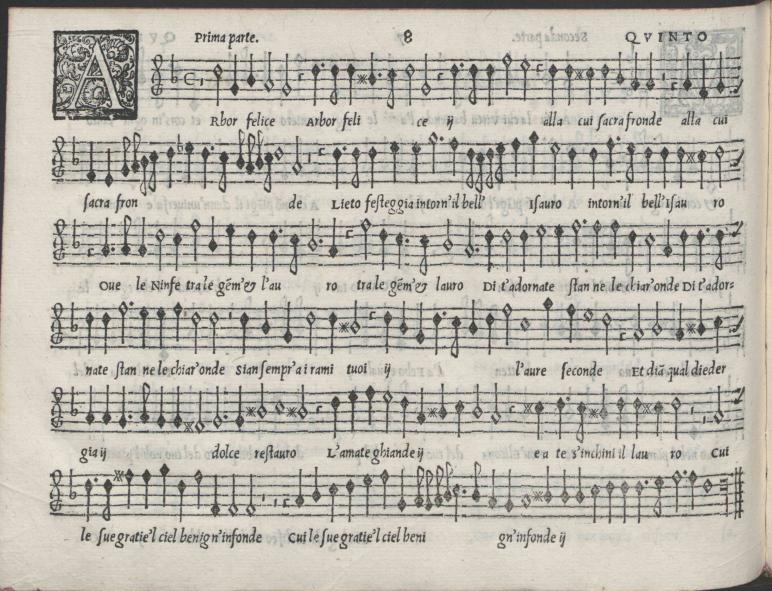




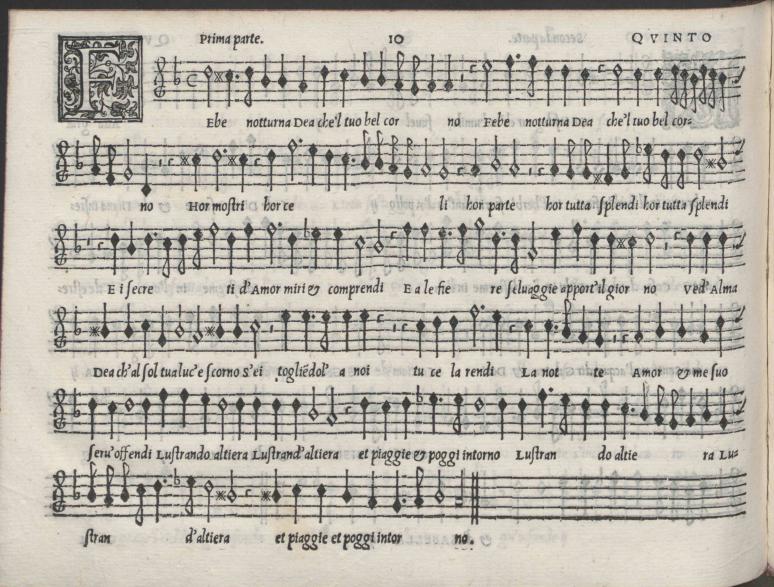


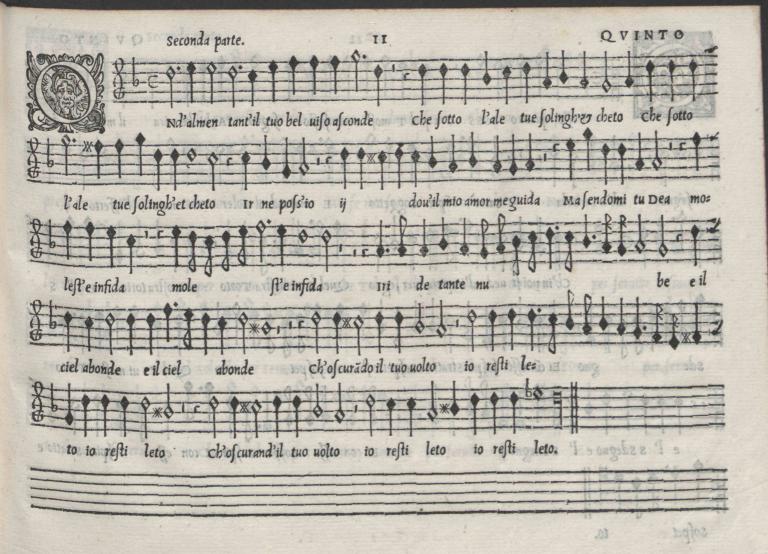


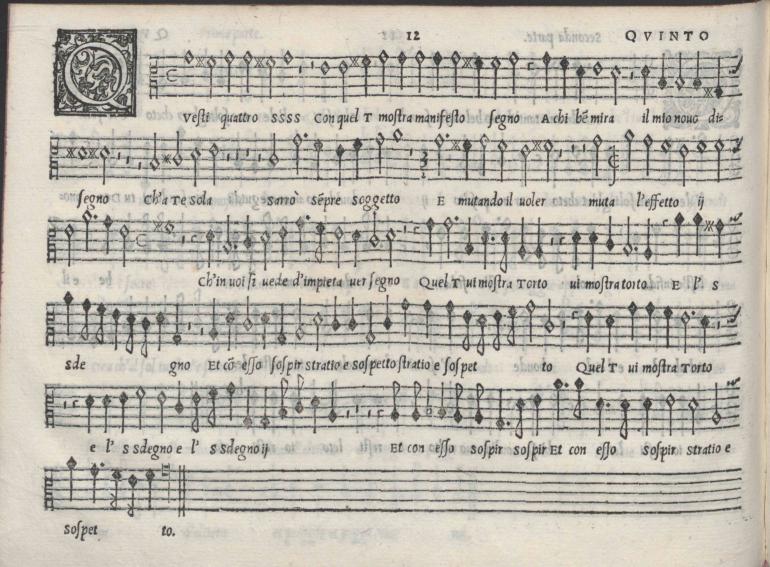












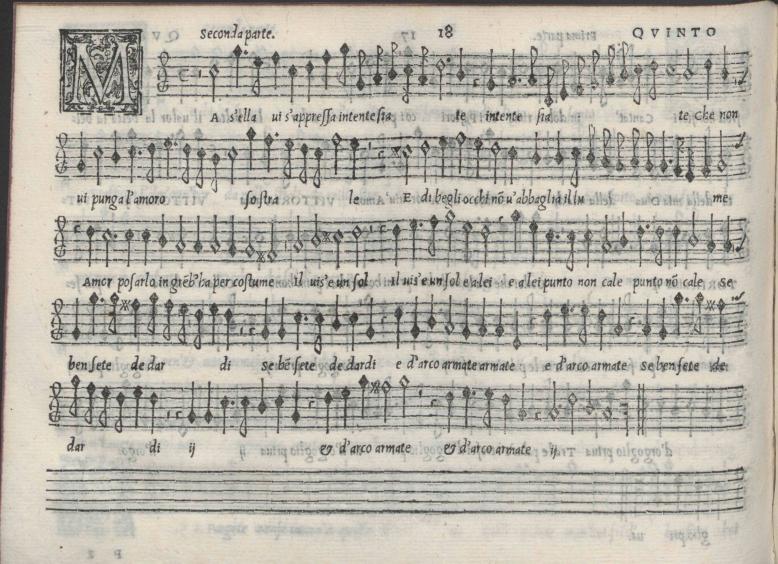




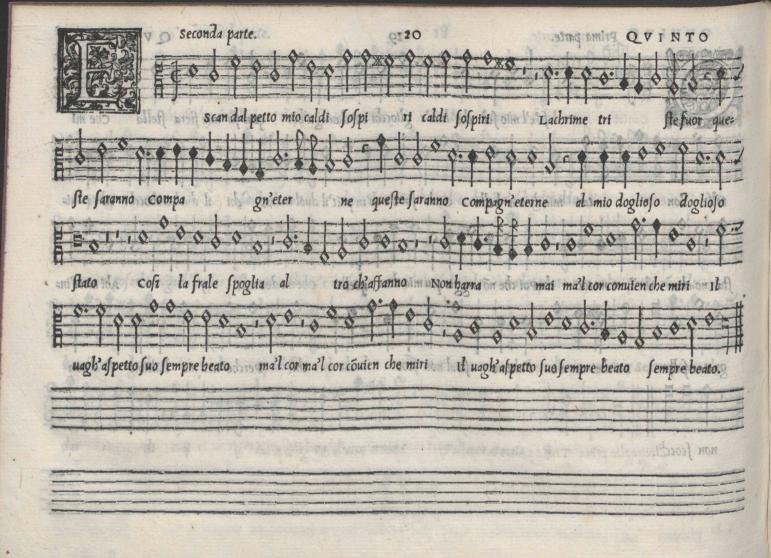
















Skanowanie i opracowanie graficzne na CD-ROM:



ul. Krzemowa 1
62-002 Suchy Las
www.digital-center.pl
biuro@digital-center.pl
tel./fax (0-61) 665 82 72
tel./fax (0-61) 665 82 82

Wszelkie prawa producenta i właściciela zastrzeżone. Kopiowanie, wypożyczenie, oraz publiczne odtwarzanie w całości lub we fragmentach zabronione.

All rights reserved. Unauthorized copying, reproduction, lending, public performance and broadcasting of the whole or fragments prohibited.